La forma plurale di questo comando di GesÃ¹ sottolinea ilÂ *carattere comunitario-ecclesiale* della chiamata missionaria dei discepoli. Ogni battezzato Ã¨ chiamato alla missione nella Chiesa e su mandato della Chiesa: la missione perciÃ² si fa insieme, non individualmente, in comunione con la comunitÃ ecclesiale e non per propria iniziativa. E se anche câ€™Ã¨ qualcuno che in qualche situazione molto particolare porta avanti la missione evangelizzatrice da solo, egli la compie e dovrÃ compierla sempre in comunione con la Chiesa che lo ha mandatoâ€¦ Infatti, non a caso il Signore GesÃ¹ ha mandato i suoi discepoli in missione a due a due; la testimonianza dei cristiani a Cristo ha un carattere soprattutto comunitario. Da qui lâ€™importanza essenziale della presenza di una comunitÃ , anche piccola, nel portare avanti la missione.

In secondo luogo, ai discepoli Ã¨ chiesto di vivere la loroÂ *vita personale in chiave di missione*: sono inviati da GesÃ¹ al mondo non solo perÂ
fare
la missione, ma anche e soprattutto perÂ
vivere
la missione a loro affidata; non solo perÂ
dare
testimonianza, ma anche e soprattutto perÂ
essere
testimoni di Cristo... Lâ€™essenza della missione Ã¨ il testimoniare Cristo, vale a dire la sua vita, passione, morte, e risurrezione per amore del Padre e dellâ€™umanitÃ â€¦ Ã Cristo, e Cristo risorto, Colui che dobbiamo testimoniare e la cui vita dobbiamo condividere. I missionari di Cristo non sono inviati a comunicare sÃ© stessi, a mostrare le loro qualitÃ e capacitÃ persuasive o le loro doti manageriali. Hanno, invece lâ€™altissimo onore di offrire Cristo, in parole e azioni, annunciando a tutti la Buona Notizia della sua salvezza con gioia e franchezza, come i primi apostoli. PerciÃ², in ultima analisi, il vero testimone Ã¨ il â€œmartireâ€ , colui che dÃ la vita per Cristo, ricambiando il dono che Lui ci ha fatto di SÃ© stessoâ€¦

A proposito della testimonianza cristiana, rimane sempre valida lâ€™osservazione diÂ San Paolo VI
: Â«
Lâ€™uomo contemporaneo ascolta piÃ¹ volentieri i testimoni che i maestri, o se ascolta i maestri lo fa perchÃ© sono dei testimoni
Â» PerciÃ² Ã¨ fondamentale, per la trasmissione della fede, la testimonianza di vita evangelica dei cristiani. Dâ€™altra parte, resta altrettanto necessario il compito di annunciare la sua persona e il suo messaggioâ€¦

Nellâ€™evangelizzazione, perciÃ², lâ€™esempio di vita cristiana e lâ€™annuncio di Cristo vanno insieme. Lâ€™uno serve allâ€™altro. Sono i due polmoni con cui deve respirare ogni comunitÃ per essere missionaria. Questa testimonianza completa, coerente e gioiosa di Cristo sarÃ sicuramente la forza di attrazione per la crescita della Chiesa anche nel terzo millennio. Esorto pertanto tutti a riprendere il coraggio, la franchezza, quellaÂ *parresia* dei primi cristiani, per testimoniare Cristo con parole e opere, in ogni ambiente di vita.